



TITOLO	IL TEATRO A DIFESA DEI DIRITTI UMANI
ENTE COORDINATORE	<p>Coordinatore generale è l'ONG FOCSIV di Roma https://www.focsiv.it/progetti-focsiv/generiamo-una-nuova-italia/</p> <p>CVM è ente attuatore per Abruzzo, Marche, Umbria, e Molise</p>
CONTATTI	<p>Responsabile Progetto: FOCSIV - Alessandro Ameli eas@cvm.an.it</p> <p>Referente Regione Abruzzo: FOCSIV – Gessica D’Agostino easabruzzo@cvm.an.it</p> <p>Responsabile Scientifico: CVM - Giovanna Cipollari Tel. 3480579256 E-mail: giocipollari13@gmail.com</p>
DESTINATARI	<p>DIRETTI insegnanti, educatori, dirigenti scolastici, allievi delle scuole dai 14 ai 18 anni</p> <p>INDIRETTI famiglie degli allievi, enti locali, associazioni di base, operatori dei mass media coinvolti nelle attività di Compito in situazione</p>
MOTIVAZIONE DEL PROGETTO	<p><i>Il presente progetto trae origine dalla necessità di dare una risposta ai bisogni formativi di una generazione chiamata a essere corresponsabile della gestione del Bene Comune in linea con l'istanza di costruire una nuova cittadinanza terrestre. I documenti di riferimento sono l'Agenda 2030 e il Documento pedagogico dell'UNESCO sulla Cittadinanza mondiale. La motivazione del progetto risponde alla richiesta ormai condivisa dalle istituzioni scolastiche nazionali ed internazionali di coniugare teoria e pratica, scuola e società per far fronte ai problemi di un mondo che sta attraversando un cambiamento epocale e che è diventato rapidamente multi-etnico e multiculturale.</i></p>
CARATTERISTICHE DEL PROGETTO	<p>Il progetto dal titolo Generiamo Una Nuova Italia: I giovani impegnati per una piena accoglienza ed integrazione degli immigrati è finanziato dalla Divisione III – Promozione, sviluppo e sostegno degli enti del Terzo settore e del volontariato del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ai sensi dell'Avviso n. 1/2017</p> <p>Durante i 18 mesi di implementazione, l'intervento mira a <i>promuovere società giuste, pacifiche ed inclusive</i> attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'accrescimento delle competenze sociali delle seconde generazioni e dei giovani italiani per facilitare la relazione con la società, il mondo della scuola e del lavoro e le istituzioni locali, al fine di contrastare fenomeni di fragilità, marginalità, esclusione sociale,

	<p>intolleranza e discriminazione, sostenendo la loro stabile e duratura integrazione nella società, e favorire una corretta conoscenza e narrativa positiva dei temi legati alle migrazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo sviluppo e il rafforzamento delle reti associative del Terzo settore e le reti associative di immigrati attraverso le relazioni con altri enti territoriali, istituzionali e non, che operano sui temi dell'accoglienza, dell'integrazione, del volontariato e della solidarietà internazionale.
FINALITA' GENERALE E PROPOSTA FORMATIVA	<p><i>La metodologia formativa di base del corso è quella della FORMAZIONE-INTERVENTO. La dimensione laboratoriale intende rispondere all'istanza della didattica costruttivista. In questo modo il docente è motivato dalla stessa situazione che si trova a sperimentare a cercare risposte ai bisogni formativi che il ruolo stesso in cui è collocato fa emergere e le attività di formazione diventano risposte immediate a tali bisogni. Il mediatore didattico privilegiato è quello dell'attività teatrale che consentirà di costituire il filo rosso tra docente ed allievo, tra scuola e società. Lo specifico della proposta è infatti legata all'idea che il giocare a "fare teatro" costituisca in sé un'esperienza formativa integrale per e con la persona, poiché si considera il teatro nell'ottica dell' "arte come veicolo". Il laboratorio si propone come luogo di formazione per l'Educ-Attore, il quale è prima di tutto un attore, competente nella tecnica teatrale e nelle arti performative in generale.</i></p>
DESTINATARI	<p>Docenti di scuola secondaria di secondo grado; docenti di scuola secondaria di primo grado; docenti di scuola primaria</p>
PRIORITÀ	<p><i>Ob Generale: Promuovere società pacifiche e più inclusive per offrire l'accesso alla giustizia per tutti (Goal 16)</i></p> <p><i>Ob. Specifici:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Costruire la classe come comunità educante caratterizzate da una diffusa convivialità relazionale</i> • <i>Favorire il sentimento di appartenenza ad una unica Comunità Umana</i> • <i>Promuovere la comprensione dell'importanza dell'innovazione didattica per assicurare un processo di insegnamento – apprendimento efficace.</i> • <i>Fornire ai docenti strumenti didattici per promuovere competenze legate al profilo del nuovo cittadino.</i>
CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITA' OPERATIVE ATTESE	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cosa sono gli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU per il 2030 (SDGs): quali ne sono i contenuti, le interrelazioni reciproche, le applicazioni a livello globale e locale, le origini storiche, gli stati dell'arte, i principali problemi aperti i possibili utilizzi didattici - Contenuti fondamentali del documento UNESCO 2015: l'Educazione alla cittadinanza globale; tematiche e obiettivi di apprendimento <p>Competenze (relazionali, organizzative gestionali, didattiche, metodologiche)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare modalità didattiche interattive e partecipative, basate sulle 3 dimensioni dell'apprendimento descritte dall'UNESCO: cognitiva, socio-emotiva e comportamentale

	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in classe materiali didattici improntati agli SDGs, alle teorie del sistema mondiale e dell'apprendimento attivo - Attivare la classe per la sensibilizzazione della comunità locale sui temi degli SDGs (migrazioni, cambiamento climatico, diseguaglianze internazionali, diseguaglianze di genere) - Trasmettere ai colleghi le abilità apprese, attraverso un processo di <i>peer education</i> - Disegnare e Implementare unità didattiche improntate agli SDGs, alle teorie del sistema mondiale e dell'apprendimento attivo - Progettare un curriculum disciplinare improntato agli SDGs, alle teorie del sistema mondiale e dell'apprendimento attivo - Valutare gli obiettivi formativi raggiunti da studentesse e studenti in tema di educazione alla cittadinanza globale <p>Abilità operative</p> <ul style="list-style-type: none"> - Disegnare e Implementare unità didattiche improntate agli SDGs, alle teorie del sistema mondiale e dell'apprendimento attivo - Progettare un curriculum disciplinare improntato agli SDGs, alle teorie del sistema mondiale e dell'apprendimento attivo - Formare gli alunni e le alunne alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile, nelle essenziali dimensioni cognitive, socio-emotiva e comportamentale - Effettuare il passaggio dall'apprendimento globale all'attivazione civica degli studenti, attraverso il Compito in situazione e una didattica interattiva ed inclusiva - Valutare l'impatto della formazione nella propria vita professionale e nel contesto della scuola
METODI UTILIZZATI	<p>La formazione mira a</p> <ul style="list-style-type: none"> - Creare un linguaggio condiviso sullo sviluppo sostenibile - Creare una metodologia formativa che garantisca maggiore possibilità di scambi sociali delle seconde generazioni e dei giovani italiani <p>La formazione impiega la didattica costruttivista, interattiva e partecipativa basata sulle tre dimensioni dell'apprendimento descritti dall'UNESCO: cognitiva, socio-emotiva e comportamentale, attraverso l'uso di mediatori didattici plurimi esplicitati con il ricorso al metodo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - espositivo (lezione frontale) - operativo-laboratoriale (<i>cooperative learning; flipped classroom; peer education</i>) - euristico-partecipativo, dialogico (strategie argomentative, dibattiti) - apprendimento attivo per ricerca - sperimentale - investigativo (<i>problem posing e problem solving</i>) - ricerca - azione per la costruzione del metodo di valutazione
ENTE EROGATORE DELLA FORMAZIONE	FOCSIV – Federazione Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario CVM – Comunità Volontari per il Mondo

PROGRAMMA DI FORMAZIONE PER DOCENTI

SEDE: ISTITUTO COMPRENSIVO “COLLODI-MARINI”, AVEZZANO

ANNO 2018- 19

n. 15 ore di formazione in presenza (3 h di lezione frontale x 5 incontri)

n. 4 ore di approfondimento personale/studio a casa

n. 6 ore di lavoro in rete (formazione a distanza e inserimento in forum di documentazione didattica monitorata dal formatore)

I Modulo 21 Febbraio 2019 16.00 - 19.00	GIOVANNA CIPOLLARI Formatrice CVM L'Agenda 2030 e il Documento pedagogico dell'UNESCO I Goals dell'Agenda 2030 e la loro trasferibilità nelle discipline Relazione tra saperi e discipline in ordine a concetti – problemi quali: Migrazione (Goal n.10) Inclusione/ Concordia (Goal n.16)	Lezione frontale - slides Laboratorio docenti a piccoli gruppi
II Modulo 27 Febbraio 2019 16.00 - 19.00	GIOVANNA CIPOLLARI Formatrice CVM Modelli didattici a confronto Le UDA di cittadinanza mondiale Il compito in situazione Programmazione di UDA sugli item Migrazione (Goal n.10) Inclusione/ Concordia (Goal n.16)	Lezione frontale - slides Laboratorio docenti a piccoli gruppi
4 h studio	Studio sulla base di compiti assegnati dal Formatore	Appunti, internet, quaderno
III Modulo 8 Marzo 2019 16.00 - 19.00	MARIO FRACASSI Coop. Soc. FANTACADABRA IL GRANDE GIOCO DEL TEATRO Laboratorio di Arti Sceniche per insegnanti per attivare il mediatore didattico analogico come forma di insegnamento-apprendimento <i>(Esplorare tutto ciò che vive oltre la scena; una serie di azioni per rendere autonomo lo spettatore e radicare in esso l'interesse per il teatro, restituendo dignità alo spettatore – protagonista)</i>	Laboratorio
IV Modulo 21 Marzo 2019 16.00 - 19.00	MARIO FRACASSI Coop. Soc. FANTACADABRA IL GRANDE GIOCO DEL TEATRO Laboratorio di Arti Sceniche per insegnanti per attivare il mediatore didattico analogico come forma di insegnamento-apprendimento <i>(Esplorare tutto ciò che vive oltre la scena; una serie di azioni per rendere autonomo lo spettatore e radicare in esso l'interesse per il teatro, restituendo dignità alo spettatore – protagonista)</i>	Laboratorio

V Modulo 25 Marzo 2019 16.00 - 19.00	MARIO FRACASSI Coop. Soc. FANTACADABRA IL GRANDE GIOCO DEL TEATRO Laboratorio di Arti Sceniche per insegnanti per attivare il mediatore didattico analogico come forma di insegnamento-apprendimento <i>(Esplorare tutto ciò che vive oltre la scena; una serie di azioni per rendere autonomo lo spettatore e radicare in esso l'interesse per il teatro, restituendo dignità alo spettatore – protagonista)</i>	Laboratorio
6 h di lavoro in rete	Sperimentazione in classe e monitoraggio on line. Documentazione.	Attività didattica, riflessione condivisa